

Suore Francescane Alcantarine
L'AMBITO PER LA CURA DEL CREATO

Sessennio 2020-2025

1. Un appello che ci ha messe in cammino

“Tutto è in relazione, e l'autentica cura della nostra vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà agli altri” (LS 70)

Il solco del XXII Capitolo Generale Ordinario (2019-2020) ci ha poste in ascolto dello Spirito. Il tema “Verso la profezia dell'incontro: Maria Visita Elisabetta - Il nostro carisma ci sfida al discernimento per una spiritualità 'ecologica' ci ha provocate a discernere i segni del tempo, portandoci ad accogliere la sfida della spiritualità ecologica verso un'ecologia integrale, incarnata e vissuta nel nostro carisma. Da qui nasce il mandato alla Commissione per la Cura del Creato che “...nei modi e tempi che si riterranno opportuni, avvii all'interno dell'Istituto un concreto percorso di SENSIBILIZZAZIONE sui temi della cura della casa comune e STUDI SOLUZIONI coraggiose e lungimiranti SUI NOSTRI CONSUMI e sull'IMPATTO AMBIENTALE e elaborare anche un VADEMECUM per tutte le fraternità per promuovere uno stile di vita sostenibile e attento all'ambiente” (Documento Finale del XXII CGO).

2. Le prime radici: nascita e composizione della Commissione

“Lo Spirito del Signore è sopra di me; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai poveri” (Lc 4,18)

La composizione della *Commissione per la Cura del Creato* è stata comunicata dalla Custode Maggiore, sr. Ester Pinca, nel giorno 01 Aprile 2021, sotto la mia responsabilità, come Consigliera Generale.

Nonostante le fatiche e le difficoltà incontrate, l'équipe ha lavorato in modo sinodale, con passione e dedizione, superando le sfide legate alla distanza, alla pluralità linguistica - in particolare - e ai numerosi impegni istituzionali di ciascuna. In molte fraternità, infatti, l'appartenenza a una Commissione d'Istituto non è ancora percepita come una priorità.

Resta per noi una sfida quella di allargare lo sguardo della corresponsabilità, andando oltre le attività interne alle nostre realtà, pur riconoscendone l'impegno e la complessità.

3. Il discernimento iniziale: da dove cominciare?

“Mettiti in piedi, va' a Ninive... e annuncia loro quanto ti dirò” (Gn 3,2)

“L'obiettivo non è di raccogliere informazioni, ma di prendere dolorosa coscienza... e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare” (LS 19)

La Commissione si è impegnata a portare avanti il compito di **sensibilizzare** e **proporre** percorsi che ci aiutino a salvaguardare la Casa Comune e a vivere un **sano rapporto** con il creato, come espressione di una conversione integrale della persona.

Come primo passo, ci siamo interrogate su quale direzione dare al nostro lavoro, poiché ci siamo rese conto che il tema è tanto vasto quanto il pianeta e tutti i suoi abitanti, ed è già ampiamente trattato a livello istituzionale, ecclesiale e globale. Abbiamo scelto di non creare contenuti da zero, ma di inserirci nel cammino della Chiesa. **La Piattaforma Laudato Si'**, voluta da Papa Francesco, con i suoi 7 obiettivi, è divenuta per noi **traccia e guida**. In essa abbiamo riconosciuto una chiamata a far germogliare il nostro carisma in risposta alle urgenze del nostro tempo:

1. Risposta al grido della terra
2. Risposta al grido dei poveri
3. Economia ecologica
4. Adozione di stili di vita semplici
5. Educazione ecologica
6. Spiritualità ecologica
7. Impegno della comunità e azione partecipativa

(cfr. <https://plataformadeacaolaudatosi.org>)

Si tratta di una collaborazione unica tra il Vaticano (Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale), una coalizione internazionale di organizzazioni cattoliche e «*tutti gli uomini e le donne di buona volontà*» (LS 3). Discernere una risposta alla crisi ecologica è un profondo atto di cura. In questo tempo di *kairos*, un'azione urgente è quanto mai necessaria. Questi obiettivi orientano le nostre azioni, ridefiniscono e ricostruiscono il nostro rapporto gli uni con gli altri e con la nostra Casa Comune.

Inoltre, per attingere alla spiritualità francescana, la Commissione ha scelto di utilizzare, come strumento formativo i sussidi già pubblicati dagli OFM, attraverso il Consiglio Internazionale Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC), e di partecipare, attraverso la mia persona come Consigliera Generale responsabile per quest'ambito, agli incontri organizzati dalla Commissione UISG-USG per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato (JPIC). Questa Commissione promuove l'integrazione di Giustizia, Pace e Integrità del Creato nella vita e nella missione delle congregazioni, attraverso la condivisione di esperienze, l'analisi sociale, la riflessione teologica e l'azione profetica.

4. Un cammino articolato: passi concreti e semi sparsi

4.1 Spiritualità Ecologica: a partire dalla preghiera

“Loda il Signore, anima mia! ... Egli ha fatto il cielo e la terra, il mare e quanto contiene” (Sal 146)

“Un’ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani, nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell’egoismo” (LS 230)

La spiritualità è un dono dello Spirito Santo: accende in noi la sete di Dio, suscita desideri profondi di una vita piena per tutti, ci provoca a vivere in modo etico e sensibile, ci immerge nella sorgente dell’Amore – la Trinità – e ci rende esseri ecologici. Essa si nutre della preghiera, forza motrice del nostro essere e agire. È attraverso la preghiera che maturiamo una coscienza ecologica e sviluppiamo una mistica della cura: per il Pianeta, per gli ecosistemi, per la natura e per tutta la Vita. In questo cammino, ci riconosciamo parte di un tutto, in relazione con rispetto, sensibilità, apertura e amore.

Per questo motivo, la Commissione ha scelto di preparare un sussidio di preghiera – una per ogni giorno del mese – da affiancare alle intercessioni o invocazioni della Liturgia delle Ore quotidiana, con l’intento di promuovere una spiritualità ecologica vissuta in comunione con tutte le realtà del creato. Le preghiere quotidiane che abbiamo proposto intendono formare una mistica della cura de dell’interdipendenza: una spiritualità incarnata, che educa a una presenza delicata e rispettosa nel mondo.

4.2 Settimana Laudato Si’

“L’ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l’umanità e responsabilità di tutti” (LS, 95)

Ci sono molti modi semplici e creativi per prenderci cura della Terra e *“garantire la continuità della sua fertilità per le generazioni future” (LS, 67).*

La Settimana Laudato Si’ rappresenta un’occasione preziosa per fermarci, riflettere, celebrare e avviare nuove abitudini che contribuiscano alla salvaguardia e alla cura della nostra Casa Comune.

A partire dal 2021, la Commissione si è impegnata ogni anno a offrire suggerimenti concreti e azioni pratiche da vivere all’interno delle nostre fraternità, in collaborazione con le persone che incontriamo nelle attività apostoliche e nelle comunità parrocchiali.

Sono piccoli gesti che, se condivisi con consapevolezza e continuità, possono generare uno stile di vita più sostenibile, solidale e spiritualmente radicato.

4.3 Tempo del Creato

“Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona” (Gen 1,31)

“La celebrazione del Tempo del Creato è un’occasione per rinnovare la nostra adesione personale e comunitaria alla vocazione di custodire il creato” (Papa Francesco, messaggio per il Tempo del Creato 2022)

La Chiesa ci invita a celebrare il *Tempo del Creato*, che si svolge ogni anno dal **1° settembre** – *Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato* – al **4 ottobre**, festa di **San Francesco d’Assisi**, patrono dell’ecologia.

È un tempo di grazia, offerto dal 2003 dalla Chiesa cattolica in dialogo ecumenico con altre confessioni cristiane, per rinnovare il nostro rapporto con il Creatore e con il creato.

Questo periodo ci chiama alla preghiera, all’impegno concreto, alla difesa del creato e all’azione responsabile a favore di un’ecologia integrale. È un’occasione per riscoprire che tutto il creato è segno della bellezza del suo Autore e per riconoscerci come parte dell’opera creativa di Dio.

Contemplando la natura e ogni essere vivente, siamo invitati a prenderci cura della Casa Comune, con lo sguardo di San Francesco d’Assisi, che riconosceva nella Terra una madre, “*casa comune affidata alla cura di tutta la famiglia umana*” (cfr. Cost. 76).

A partire dal 2021, la Commissione ha scelto di offrire un’opportunità in più per camminare in comunione con il percorso della Chiesa e con il nostro diritto proprio. Ogni anno propone iniziative comuni per tutto l’Istituto, attraverso sussidi pensati e inviati alle fraternità, con l’intento di promuovere un cammino sinodale, ascoltando la voce del creato e ravvivando la nostra identità carismatica come *Chiesa in uscita*, secondo il tema specifico di ciascun anno:

- **2021:** “*Una casa per tutti?*” *Rinnovare l’Oikos di Dio* (Gen 18,1-8)
- **2022:** “*Ascolta la voce del creato*” – Il rovetto ardente (Es 3,1-12)
- **2023:** “*Che scorrano la giustizia e la pace*” – Un fiume possente (Am 5,24)
- **2024:** “*Sperare e agire con la Creazione*” – Le primizie della speranza (Rm 8,19-25)

Attraverso i sussidi preparati per questi momenti annuali, sia la *Settimana Laudato Si’* come il *Tempo del Creato*, abbiamo voluto portare l’Istituto a fermarsi, celebrare, ringraziare e orientare azioni concrete e coerenti.

4.4 Formazione per la trasformazione

“Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma lasciatevi trasformare rinnovando la vostra mente” (Rm 12,2)

“L’educazione sarà inefficace e i suoi sforzi saranno sterili se non si impegna a diffondere un nuovo paradigma riguardo all’essere umani, alla vita, alla società e alla relazione con la natura” (LS 215)

A partire dal 2022, in dialogo con il Consiglio Generale, la Commissione ha deciso di integrare all’interno dei percorsi di formazione permanente e iniziale organizzati dalle Province (Italia e Brasile) e dalle Entità all’estero (come il Nicaragua) perché le altre Entità partecipano, quanto possibile, dalla formazione Italiana, una giornata formativa e informativa ispirata agli obiettivi della Piattaforma Laudato Si’.

Queste giornate mirano a promuovere una maggiore consapevolezza e un impegno concreto nei confronti della cura della Casa Comune, secondo i principi dell'ecologia integrale.

In Italia, il percorso formativo annuale si articolava in tre tappe principali, a cui si aggiungeva quella dedicata alle Juniores. In Brasile, invece, le tappe previste erano due. In Nicaragua, a causa della nota situazione politica, non è stato possibile realizzare le iniziative formative.

In ogni tappa, la Giornata del Creato, aveva l'obiettivo di aiutare le sorelle a riflettere su un aspetto dell'ecologia integrale, radicato nel Vangelo e collegato agli obiettivi della *Laudato Si'*.

Ogni anno veniva scelto un tema specifico, uguale per l'intero Istituto:

- **2022 - Obiettivo: Risposta al grido della terra**
Tema: *La terra usa e getta. ...poiché sappiamo che le cose possono cambiare (Laudato Si', 13)*
- **2023 - Obiettivo: Risposta al grido dei poveri**
Tema: *Il bene comune: risposta al grido dei poveri*
- **2024 - Obiettivi: Economia ecologica e adozione di stili di vita semplici**
Tema: *L'economia ecologica e l'adozione di stili di vita sostenibili*
- **2025 - Obiettivo: Spiritualità ecologica**
Tema: *Spiritualità ecologica nel VIII Centenario del Cantico delle Creature*

Una bella e significativa esperienza vissuta nel 2025 è stata, su richiesta della Provincia *Madonna degli Angeli*, l'animazione **in presenza** della **Giornata di Formazione sul creato di quest'anno** nelle nostre case per suore anziane. Gli incontri si sono svolti presso:

- la Fraternità "*Regina Angelorum*" a Manziana, guidata da sr. Veronica C. Ghirardelli;
- la Fraternità "*Stella Maris*" a Castellammare di Stabia, guidata da sr. Raffaella B. Maschioni;
- la Fraternità "*SS. Nome di Gesù*" a Molfetta, guidata da sr. Barbara E. Elia.

Dalle risonanze ricevute, le sorelle anziane si sono dimostrate entusiastiche e grate, affermando con gioia di aver imparato molte cose nuove. Da parte di chi ha guidato gli incontri, è stato molto bello percepire quanto le nostre sorelle anziane abbiano una particolare sensibilità verso *l'ambito relazioni*, una ricchezza preziosa per tutta la fraternità.

Riconosciamo che non è stato semplice organizzare questi percorsi: non è stato facile individuare relatori competenti sui temi proposti, né trovare una metodologia adatta alla

diversità di esigenze, contesti e sensibilità delle nostre sorelle. Tuttavia, non ci siamo lasciate scoraggiare dalle difficoltà, presenti a vari livelli.

Alla fine, abbiamo potuto gioire nel constatare che la formazione si è trasformata in azione profetica e in segno concreto di conversione, generando consapevolezza e impegno nelle comunità.

4.4 Il cuore del lavoro: “Orientamenti per la Cura del Creato”

“Tutto è in relazione, e la cura autentica della nostra vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà agli altri.” (LS, 70)

Questa frase di Papa Francesco riassume in modo efficace il cuore del lavoro che la Commissione si è proposta di portare avanti fin dall’inizio: offrire uno strumento che aiutasse le fraternità a comprendere, interiorizzare e vivere concretamente il tema dell’ecologia integrale, nella luce del Vangelo e della nostra spiritualità francescana alcantarina. È stato per noi, della commissione, la genesi di un cammino comune.

Il Vademecum – che ha poi preso il nome definitivo di **“Orientamenti per la Cura del Creato: Nuovi stili di vita per un’ecologia integrale Francescana Alcantarina”** – ha rappresentato il principale obiettivo, ma anche la sfida più grande affrontata dalla Commissione. L’ecologia integrale, con i suoi molteplici ambiti e implicazioni, era infatti un tema poco conosciuto da molte di noi. È stato dunque necessario avviare un lavoro paziente di studio, lettura e confronto, attraverso testi cartacei e digitali, per acquisire le competenze necessarie.

Un elemento chiave che abbiamo voluto valorizzare è quello delle relazioni, sia interne alla fraternità sia verso l’esterno: la salvaguardia della creazione, infatti, non può prescindere dalla cura delle relazioni umane, spirituali e comunitarie.

Per costruire una base condivisa, abbiamo attinto al ricco materiale emerso nella preparazione dello Strumento informativo per la riflessione capitolare del XXIICGO, che offriva un quadro realistico delle fraternità, con luci, ombre e sfide da affrontare. In questa prima fase, tuttavia, abbiamo scelto di non approfondire ancora in modo sistematico questo aspetto, in attesa di inserirlo nelle formazioni future.

A partire da aprile 2021, abbiamo iniziato a delineare una possibile struttura del testo, ispirandoci al metodo proposto da Adriano Sella, che identifica quattro nuovi rapporti fondamentali:

- con le cose,
- con le persone,
- con la natura,
- con la mondialità.

Dopo questa fase iniziale, e un ulteriore approfondimento basato sui sussidi dell'Ordine dei Frati Minori per la cura del Creato (2011 e 2016), accompagnato da momenti di confronto e lavoro a coppie, siamo giunte con gioia e soddisfazione alla stesura definitiva del documento. Abbiamo scelto di non intitolarlo semplicemente "Vademecum", come previsto inizialmente, ma "**Orientamenti**", volendo così esprimere una proposta che fosse più di un manuale tecnico: un invito a guardare con occhi nuovi alla realtà, per camminare insieme verso una conversione ecologica integrale, guidate dall'amore per la *casa comune* e dalla responsabilità verso tutta la Vita.

"Bisogna rafforzare la consapevolezza che siamo una sola famiglia umana. Non ci sono frontiere e barriere politiche o sociali che ci permettano di isolarci, e per ciò stesso non c'è nemmeno spazio per la globalizzazione dell'indifferenza" (LS 52). Durante la **VII Conferenza Generale** (14-21 maggio 2023, Arenas de San Pedro - Spagna), gli *Orientamenti* sono stati ufficialmente presentati e consegnati a tutte le delegate.

Nel periodo da **settembre 2023 a ottobre 2024**, la Commissione si è impegnata a presentare in forma sintetica il contenuto e la struttura del testo alle fraternità dell'Istituto, illustrando il metodo adottato, la grafica scelta e le fondamenta bibliche, ecclesiali, francescane e carismatiche che lo sostengono.

Il documento propone anche alcuni orientamenti pratici per vivere un "Nuovo Stile di Vita", come:

- il circuito delle "8 R": Ridurre, Riutilizzare e Riciclare. Rivalutare, Ricontestualizzare, Ristrutturare, Rilocalizzare e Ridistribuire,
- la gestione consapevole dei rifiuti,
- otto ambiti di azione concreta: Acqua, Energia, Uso di materiali monouso, Carta, Trasporti, Alimentazione e consumo responsabile, Relazioni, Liturgia e preghiera.

Ogni sezione è introdotta da una parte informativa che permette di comprendere il contesto, seguita da proposte operative adattabili alla realtà della singola fraternità.

Con gli "Orientamenti", abbiamo voluto offrire non un regolamento, ma un respiro: uno strumento che accompagna, ispira, forma e coinvolge. È frutto di discernimento comunitario, studio, confronto e speranza. È segno tangibile della passione per la vita e per il futuro del creato. *"Altissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione. Ad te solo, Altissimu, se konfàno, et nullu homo ène dignu te mentovare... Laudate et benedicete mi' Signore et ringratiare et serviatei cum grande humilitate"*.

4.5 Altre iniziative

"Beato l'uomo che medita sulla legge del Signore ... sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua" (Sal 1)

È importante lasciare traccia di due ulteriori iniziative nate dalla consapevolezza e dall'informazione condivise, e dal desiderio di lavorare in rete in modo corresponsabile, favorendo la comunione e la collaborazione tra noi.

Corso Animatori Laudato Si'

Come Commissione, abbiamo scelto di intraprendere un percorso formativo personale partecipando, sin dall'inizio del nostro cammino, al *Corso Animatori Laudato Si'*. Il "Programma di formazione per Animatori Laudato Si'" è proposto dal Movimento Laudato Si' (LMS) in 4 tappe online, nei diversi paesi in cui opera seguendo una medesima metodologia ed obiettivi formativi, adeguando lo stesso ai diversi contesti. Abbiamo poi proposto questo strumento formativo alle nostre fraternità, riconoscendolo come accessibile, ricco di contenuti e in sintonia con il nostro percorso. Con gioia e gratitudine abbiamo accolto la notizia che alcune sorelle, singolarmente o come fraternità, hanno risposto positivamente all'invito, avviando un proprio cammino di formazione e impegno.

Gruppo WhatsApp "LaudatoSisters"

Presentando gli *Orientamenti per la Cura del Creato*, tra le proposte fatte alle fraternità vi era quella di individuare una sorella che potesse fungere da referente, sia all'interno della fraternità stessa che nei confronti della Commissione, per raccogliere e condividere esperienze, iniziative, riflessioni e contenuti anche intercettati tramite i social. Dopo un tempo di attesa e discernimento, la Commissione ha deciso di creare uno spazio di comunicazione diretta. Così, l'11 settembre 2024 è nato il gruppo WhatsApp "LaudatoSisters", che raccoglie le sorelle che hanno dato la loro disponibilità a svolgere questo servizio.

A poco a poco, il gruppo ha cominciato a prendere vita, attraverso scambi, condivisioni e testimonianze delle iniziative realizzate. Anche se finora solo il 45% delle fraternità ha indicato una referente, è bello percepire come stia crescendo la consapevolezza e il desiderio concreto di impegnarsi nella custodia del creato, nostra Madre Terra, la Casa Comune di tutti.

5. Vita della Commissione: un cammino fraterno e di esperienza INTER

"Cammineranno popoli alla tua luce" (Is 60,3)

*"La conversione ecologica si traduce in diverse azioni quotidiane ...
quando si vive la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio" (LS 217)*

La vita della Commissione, dal 2021 al 2025, è stata un vero cammino di fraternità, crescita e corresponsabilità. Un'esperienza "INTER": internazionale, interculturale, intergenerazionale e intercongregazionale (non con una partecipazione diretta, ma mediante i materiali condivisi e la presenza agli incontri online), vissuta nel segno della spiritualità francescana e della missione comune per la cura del creato.

Ci siamo incontrate con regolarità, sia online che in presenza, condividendo fatiche e scoperte, intuizioni e scelte operative. In ogni incontro si è rafforzato il legame spirituale e la determinazione a proseguire, con letizia e semplicità, il cammino intrapreso insieme.

Momenti chiave del cammino:

- Organizzazione, preparazione e verifica parziale dei **percorsi formativi e celebrativi** (2021 - 2025)
- **Lavoro sinodale** sul *Vademecum* (2021 - 2023)
- **Presentazione degli *Orientamenti*** alle fraternità (2023 - 2024)
- **Verifica finale del sessennio** e restituzione del cammino (2025)

Incontri virtuali, giornate in presenza, traduzioni, ascolto profondo, silenzi fecondi, creatività condivisa... tutto questo ha reso la Commissione una fraternità viva, internazionale, interculturale e missionaria.

Ogni contenuto prodotto è stato tradotto nelle principali lingue dell'Istituto – italiano, portoghese, spagnolo e francese – mancando solo l'albanese, per limiti pratici, ma sempre nel rispetto del valore dell'interculturalità. Abbiamo creduto che anche i piccoli gesti, come questi, possano alimentare il senso di appartenenza e corresponsabilità, trasformandoci nella misura in cui ci mettiamo in gioco per il bene comune.

Sr. Mara Claudete Patan
Consigliera Generale
referente dell'ambito per cura del creato